



COMUNE DI VEGLIE
(Provincia di Lecce)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
Numero 53 del 26/04/2010

OGGETTO: ING. V. GIGLIO C/COMUNE DI VEGLIE E PREFETTO P.T. DELLA PROVINCIA DI BARI GIA' COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICO AMBIENTALE IN PUGLIA - SETTORE ACQUE. - GIUDIZIO CIVILE DINANZI AL TRIBUNALE DI BARI - COSTITUZIONE IN GIUDIZIO.

L'anno 2010 il giorno 26 del mese di aprile alle ore 12:50 presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune sono presenti ed assenti:

Assessori	Presenti	Assenti
APRILE Alessandro		X
CARLA' Roberto	X	
GRECO Antonio	X	
ROLLO Pompilio	X	
ARMONICO Valerio	X	
DE BARTOLOMEO Mariarosaria	X	

e, quindi, ne risultano presenti n. 5 e assenti n.1.

Assume le presidenza il Signor CARLA' Roberto in qualità di IL VICE SINDACO.
Partecipa il Segretario Generale Signor CANNAZZA Pierluigi.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nella seguente maniera:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA, ha espresso parere Favorevole in data 23/04/2010 firma SACCOMANNO Maria Adelaide
- il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE, ha espresso parere Favorevole in data 23/04/2010 firma ALEMANNO Cosimo

Immediatamente eseguibile X

Soggetta a comunicazione S
Soggetta a ratifica __

Premesso:

- che con Decreto Ingiuntivo del 16.12.04, emesso dal Tribunale di Lecce – Sez. Distaccata di Campi Salentina, notificato il 29.12.04 (durante la gestione commissariale, per l'avvenuto scioglimento anticipato del Consiglio Comunale) ed acquisito al Prot.n.15581 del 31.12.04, istante l'Ing. Vincenzo Giglio, rappresentato e difeso dall'Avv. Ottorino Fiore, si ingiungeva a questo Comune il pagamento, in favore del ricorrente, della complessiva somma di Euro 166.866,79, oltre spese di procedura, a titolo di saldo delle competenze professionali per la redazione del progetto di "Completamento funzionale delle Reti dei Reflui Urbani" del territorio di Veglie;
- che, a seguito dell'esame della documentazione in atti riferita alla vicenda sottostante, avverso il Decreto Ingiuntivo non veniva proposta opposizione, riservandosi l'A.C. comunque la facoltà di promuovere autonomo giudizio nei confronti del Prefetto di Bari, già Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, titolare, gestore del progetto nonché destinatario delle risorse ministeriali concesse per la realizzazione dell'Opera insistente sul territorio comunale;
- che, successivamente, in più occasioni, l'istante avviava procedure esecutive a carico del Comune, notificando Atti di Pignoramento presso Terzi (Tesoreria del Comune), tutti opposti con esito positivo per l'Ente (Deliberazioni di G.C. n.116/05 e n.13/06) per vizi procedurali inerenti la corretta proposizione delle azioni esecutive;
- che, nel tempo, l'Amministrazione Comunale ha costantemente formulato al Prefetto di Bari, nella espressa qualità di cui innanzi, motivate istanze (tutte in atti) volte ad ottenere l'erogazione delle somme da corrispondere all'Ing. Giglio per le causali di cui innanzi, senza tuttavia ottenere mai alcun riscontro formale;
- che, da ultimo, l'Ing. Giglio ha notificato Atto di Pignoramento Presso Terzi (acquisito al Prot. comunale n.5965/09, in atti) al Prefetto di Bari, nella sua espressa qualità, per il pignoramento di tutte le somme e dei crediti di spettanza del Comune di Veglie, per le causali di cui trattasi, ai fini della dichiarazione di terzo ai sensi dell'Art. 547 del Codice di Procedura Civile;

Visto e richiamato il Verbale di Causa dell'Udienza tenutasi dinanzi al Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Bari il giorno 03.12.09, acquisito al Prot.n.872/10, dal quale si evince che l'Ing. Giglio ed il suo procuratore Avv. Fiore hanno contestato la dichiarazione del Terzo Pignorato, chiedendo testualmente al Giudice dell'Esecuzione *"di procedere, ai sensi dell'Art.548 c.p.c., all'accertamento della sussistenza del credito del Comune di Veglie nei confronti del Terzo Pignorato"* (Prefetto di Bari);

Rilevato che il Giudice dell'Esecuzione, in accoglimento di tale richiesta, ha rimesso le parti dinanzi a sé, all'udienza di merito del 29.04.2010, per l'accertamento dell'obbligo del terzo, disponendo la notifica del Verbale medesimo al Comune ed al Terzo Pignorato;

Sentito, al riguardo, il Responsabile del Settore Affari Generali, Legali e Contratti, il quale: **1.** -esprime la necessità della costituzione in giudizio dell'Ente dinanzi al Tribunale di Bari, **nel giudizio di cognizione ordinaria instauratosi, all'interno del giudizio di esecuzione, a seguito della richiesta di accertamento dell'obbligo del terzo**, per sostenere in detta sede le buone ragioni dell'Ente; il tutto fermo restando salva ed impregiudicata la facoltà di promuovere autonomo giudizio nei confronti del Prefetto di Bari, già Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, Struttura Commissariale, che ha appaltato i lavori di che trattasi, ha curato la gestione e l'esecuzione del progetto, finanziato con fondi del Ministero dell'Ambiente (Fondi di cui alla Delibera C.I.P.E. 22/01/99) ed alla quale compete anche il pagamento degli oneri di progettazione, compresi nel Q.T. E. di progetto dell'Opera finanziata; **2.** -comunica l'impossibilità di assumere direttamente l'incarico di rappresentare e difendere in giudizio l'Ente, poiché la rappresentanza processuale e l'attività di predisposizione degli atti difensivi, gravosa e delicata anche in relazione alla portata della questione, non è conciliabile con gli adempimenti d'ufficio relativi alle varie funzioni di competenza;

Ritenuto opportuno, allo stato, dover contrastare l'azione giurisdizionale intrapresa dall'istante all'uopo autorizzando il Sindaco alla costituzione nel giudizio di cui trattasi pendente dinanzi al Tribunale di Bari;

Ritenuto, per quanto sopra, di dovere nominare legale esterno di fiducia, anche in considerazione di

quanto dichiarato dal Responsabile del Settore competente, conferendo ampio mandato all'Avv. Maria Lucia Pagliara, del Foro di Lecce, al fine di rappresentare e difendere il Comune di Veglie nel giudizio di cui trattasi, con ogni più ampia facoltà di dire, eccepire e dedurre quanto riterrà opportuno nell'interesse del Comune nonché di procedere, in caso di risoluzione della controversia in favore di questo Ente, al ristoro delle spese e competenze legali maturate;

Osservato che, per l'effetto, ed in ossequio al principio di economicità dell'azione amministrativa, contestualmente occorre prevedere ed impegnare, non essendo quantificabile allo stato attuale l'effettiva necessità finanziaria per l'intero giudizio, la somma presunta di Euro 1.000,00 oltre accessori fiscali (IVA 20% e CAP 4%), per un totale di Euro 1.248,00, per spese e competenze del giudizio, fermo restando quanto disposto con Deliberazioni di Giunta Comunale n.143/00 e n.35/02, con le quali, rispettivamente, è stata approvata e modificata la Convenzione-Disciplinare inerente il conferimento di incarichi a legali esterni, che vincola gli stessi a contenere gli onorari nei minimi previsti dalla vigente tariffa professionale;

Dato atto che la spesa presunta, nell'attuale contingenza, può trovare imputazione sull'Intervento n.1.01.08.03 - Cap.252 del Bilancio del corrente esercizio in fase di approvazione, che presenta la necessaria disponibilità;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 sulla presente proposta di deliberazione, predisposta dal Responsabile del Settore Affari Generali, Legali e Contratti;

D E L I B E R A

- di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- per le causali di cui in premessa, di autorizzare il Sindaco alla costituzione nel giudizio di cui trattasi pendente dinanzi al Tribunale di Bari;
- di nominare all'uopo legale esterno di fiducia, conferendo ampio mandato all'Avv. Maria Lucia Pagliara, del Foro di Lecce, al fine di rappresentare e difendere il Comune di Veglie nel giudizio di cui trattasi, con ogni più ampia facoltà di dire, eccepire e dedurre quanto riterrà opportuno nell'interesse del Comune nonché di procedere, in caso di risoluzione della controversia in favore di questo Ente, al ristoro delle spese e competenze legali maturate;
- per l'effetto, in ossequio al principio di economicità dell'azione amministrativa, contestualmente di prevedere ed impegnare la spesa presunta di Euro 1.000,00 oltre accessori fiscali, per un totale di Euro 1.248,00, dando atto che la stessa trova imputazione sull'Intervento n.1.01.08.03 - Cap.252 del Bilancio del corrente esercizio in fase di approvazione, che presenta la necessaria disponibilità;
- di dare atto che i rapporti tra questo Ente e il legale esterno sono disciplinati dalla Convenzione-Disciplinare, come riapprovata con Deliberazione di G.C. n.35/02, che dovrà essere debitamente sottoscritta dal professionista incaricato e dal Responsabile del Settore Affari Generali, Legali e Contratti;
- di demandare al Responsabile del Settore competente tutti gli adempimenti necessari, conseguenti all'adozione del presente atto;
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del disposto di cui all'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000;
- di comunicare l'avvenuta adozione del presente atto ai Signori Capigruppo Consiliari.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL IL VICE SINDACO
CARLA' Roberto

IL SEGRETARIO GENERALE
CANNAZZA Pierluigi

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'Ufficio;

ATTESTA

- Che la presente deliberazione:

Verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal _____

come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000 (N. _____ Reg. Pub.);

Viene comunicata, con lettera n. _____ in data _____ ai signori
capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000;

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

☐ decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000);

☐ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T.U.E.L. D.Lgs. n.
267/2000).

Veglie, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
CANNAZZA Pierluigi